

CANTIERE di COLLE RUGGERO

POZZO N° 1
6830c

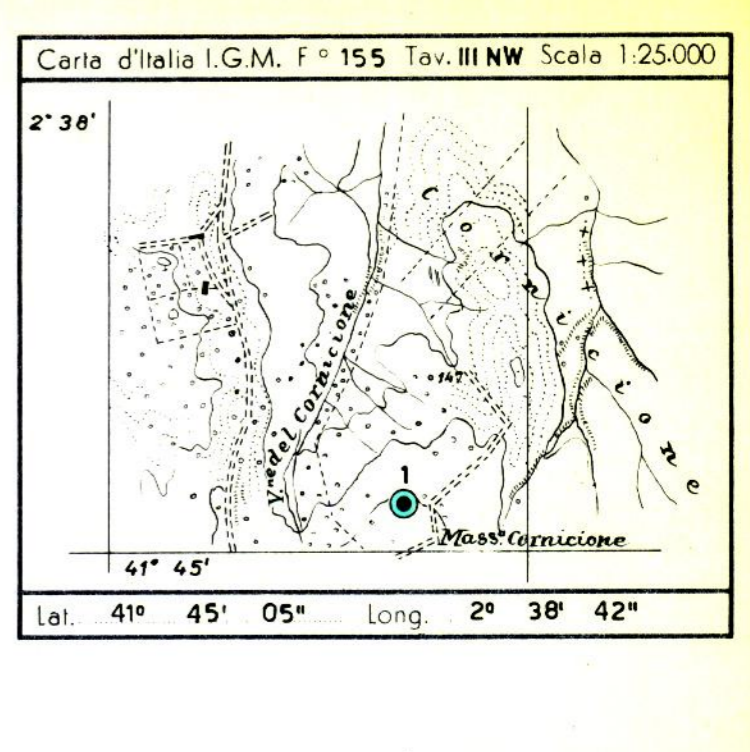
AGIP
ARCHIVIO BOZZI
AGEO

- Ghiaia
- Conglomerato
- Sabbia
- Arenaria
- Argilla sabbiosa
- Argilla
- Argillosità
- Marna sabbiosa
- Marna
- Gesso
- solfo
- Calcare marnoso
- Calcare
- Calcare fratturato
- Calcare con selce
- Calcare dolomitico
- Dolomia

- Acqua dolce
- Acqua salata
- Tracce di gas
- Gas
- Olio
- Intervallo esaurito
- Assorbimenti
- Perdite circolari
- Carote-parte recuperata
- Fendenze
- Carote di parete
- Tracce di gas
- Manifestazioni di gas
- Tracce di olio
- Manifestazioni di olio
- Manifestazioni di acqua

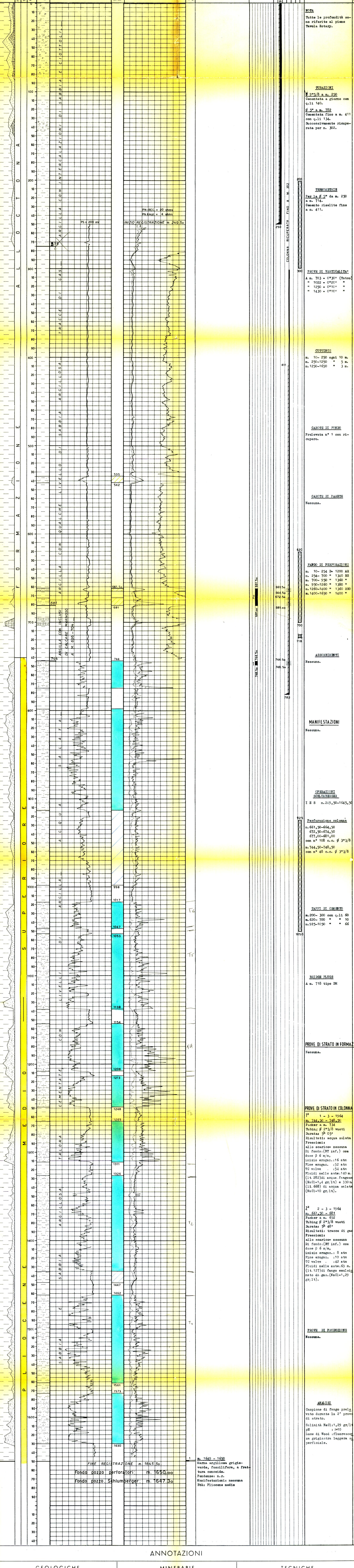
- Tubi cementati
- Tubi (lineari)
- Tubi forati con fuocle
- Tubi presi dal terreno
- Tappi di cemento
- Squeezing
- Bridge Plug
- Foro deviato
- Prova di tester riuscita
- Prova di tester non riuscita
- Tubing con packer di produzione
- Pompa

DIREZIONE MINERARIA
SERVIZIO GEOLOGICO DEL SOTTOSUOLO
SEZIONE SONDAGGI



Profilo aggiornato al 24-3-1964
dal PM. A. SCHENA
Completato da A. SCHENA
Geologo di cantiere PM. A. CASINI
Visto da *Ruggero*

Impianto **CARDWELL 02** Inizio perforazione **31-1-1964** Intervallo in produzione **STERILE** QUOTA s.l.m. Tavola Rotary m. 206,50
Profondità totale m. **1650,00** Ultima perforazione **26-2-1964** Inizio produzione Primo fangia m. 201,80
Piano terra m. 202,90



NOTA
Tutte le profondità sono riferite al piano Tavola Rotary.

TUBAZIONI
Ø 9 5/8 a m. 250
Cementata a giorno con q. li 140.
Ø 5" a m. 782
Cementata fino a m. 411 con q. li 134.
Successivamente recuperata per m. 302.

PROVE DI VERTICALITÀ
A m. 703 - 0°30' (Totoc)
" 1022 - 0°20' "
" 1250 - 0°10' "
" 1430 - 0°10' "

CUTTINGS
m. 10-250 ogni 10 m.
m. 250-1250 " 5 m.
m. 1250-1650 " 3 m.

CAROTE DI FONDO
Frolevata n° 1 con recuperato.

CAROTE DI PARETE
Nessuna.

FANGHI DI PERFORAZIONE
m. 10-254 D= 1200 AR
m. 254-700 " 1340 RS
m. 700-950 " 1360 " "
m. 950-1260 " 1380 " "
m. 1260-1400 " 1360 RS0
m. 1400-1650 " 1400 "

ASSORBIMENTI
Nessuno.

MANIFESTAZIONI
Nessuna.

OPERAZIONI SCHLUMBERGER
I E S m. 249,50-1645,50

Perforazione colonna
m. 661,50-664,50
m. 672,50-674,50
m. 677,00-681,00 con n° 108 c.c. Ø 3 3/8
m. 744,50-748,50 con n° 48 c.c. Ø 3 3/8

TAPPI DI CEMENTO
m. 200-300 con q. li 60
m. 620-700 " " 10
m. 925-1050 " " 66

BRIDGE PLUGS
A m. 716 tipo DK

PROVE DI STRATO IN FORMA
Nessuna.

PROVE DI STRATO IN COLONNA
1° 1 - 3 - 1964
m. 744,50 - 748,50
Factor a m. 590
Tubing Ø 2 3/8 vuoti
Durata: 38'
Risultati: acqua salata
Pressioni: alle scartocce nessuna
Di fondo: (BF inf.) con duse Ø 6 m/m, inizio erog.: 16 atm
Fine erog.: 12 atm
FC valve: 154 atm
Fluidi nelle aste: 140 m. (lt. 282) di acqua fangosa (NaCl=1,4 gr/l) e 330 m. (lt. 668) di acqua salata (NaCl=10 gr/l).

2° 2 - 3 - 1964
m. 661,50 - 681,50
Factor a m. 590
Tubing Ø 2 3/8 vuoti
Durata: 48'
Risultati: tracce di gas
Pressioni: alle scartocce nessuna
Di fondo: (BF inf.) con duse Ø 6 m/m, inizio erog.: 8 atm
Fine erog.: 10 atm
FC valve: 142 atm
Fluidi nelle aste: 63 m. (lt. 127) di fango emulsionato da gas. (NaCl=1,29 gr/l).

PROVE DI PRODUZIONE
Nessuna.

ANALISI
Campione di fango prelevato durante la 2° prova di strato.
Salinità NaCl: 1,29 gr/l
pH > 10
Luce di Wood: fluorescenza grigiastra leggera e periferale.

ANNOTAZIONI

GEOLOGICHE STRATIGRAFIA AGGIORNATA AL 20-3-1964
Dai Drr. Donati e Papetti.

MINERARIE In seguito ai risultati minerari negativi il pozzo è stato abbandonato provvisoriamente al recupero della colonna Ø 5" per m. 302 e successiva chiusura mineraria con tappi di cemento a m. 925-1050; 620-700 e m. 200-300.

TECNICHE Nessuna.

Il sondaggio, ubicato nell'area nord-occidentale del permesso "Colle Ruggero", si proponeva di esplorare in prossimità del fronte orientale dell'alloctone i livelli porosi del Pilocene medio supportore autocotono. Tale formazione più a sud-ovest, nel campo di T. Tona (SORI), contiene diversi pool a gas ed olio. In considerazione della sua posizione il sondaggio poteva rinvenire in quota utile i livelli mineralizzati di T. Tona e, per la vicinanza al fronte dell'alloctone, poteva scoprire nuovi inasprimenti sabbiosi di interesse minerario al di sopra degli episodi porosi già noti. Nella serie alloctone alcuni livelli di sabbia argillosa rinvenuti a m. 535-542 e a m. 661,50-681 contengono una debole mineralizzazione a gas di nessuna importanza pratica. Nella sottostante formazione pilocenica tutti i termini porosi sono invasi di acqua salata. Le sabbie che occupano nell'intervallo di m. 744-988 rappresentano, nei confronti dei pozzi di T. Tona, i nuovi inasprimenti previsti nel 1964 di ricerca. Il complesso sabbioso di m. 1017-1447 si chiude, in posizione ribassata e con maggiore spessore, gli strati del T. Tona i compresi fra m. 1038,50 e m. 1409. In quest'ultimo verrebbe a mancare lo strato sabbioso presente al Colle Ruggero a m. 1017 - 1047 (q. 810,50 - 840,50); esso potrebbe invece essere ravvicinato più ad occidente nel T. Tona a m. 1012-1026,50 (q. - 823-837,50) dove costituisce un pool gasifero. Il complesso poroso "m. 1423,50" è distinto chiaramente a m. 1462-1630 (q. - 1255,50-1423,50) e viene a trovarsi alle profondità più basse nei confronti del T. Tona 1 e 6.